



COMUNE DI CASTELLANETA

(PROVINCIA DI TARANTO)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.RO	142	Reg.	OGGETTO:	Lavori di riqualificazione e sistemazione del Lungomare Eroi del Mare in Castellana Marina
DATA	Gen.			. Approvazione proposta di accordo bonario
	29/9/2015			

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno VENTINOVE del mese di SETTEMBRE alle ore 16.30.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

GUGLIOTTI avv. Giovanni	SINDACO	presente
CELLAMARE Sig. Alfredo Oscar	VICESINDACO	presente
PRENNA ins. Giovanni	ASSESSORE	presente
DE MARINIS dott. Gianrocco	ASSESSORE	presente
D'ETTORRE dott.ssa Anna Rita	ASSESSORE	presente
RUBINO sig. Alessandro	ASSESSORE	presente

ASSISTE e partecipa alla seduta il Sig. CAVALIERI dr Luigi in qualità di SEGRETARIO GEN...;

ASSUME la presidenza il Sig. GUGLIOTTI avv. Giovanni in qualità di SINDACO, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSI i pareri di regolarità tecnica, contabile e di copertura finanziaria espressi ai sensi degli artt. 49 e 153 del D.Lgs 267/2000 dai responsabili dei servizi riportati in calce alla proposta;

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

CON VOTI unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione che segue dichiarandola, con distinta unanime votazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs 267/2000: :



COMUNE DI CASTELLANETA
PROVINCIA DI TARANTO
Ufficio Tecnico Comunale

Proposta di deliberazione del 17/09/2015
Organo deliberante: Giunta Comunale
Servizio Proponente: 5^a Area – Tecnica
Istruttore: Angela Gavarente

OGGETTO: Lavori di riqualificazione e sistemazione del Lungomare Eroi del Mare in Castellana Marina (II Lotto). Approvazione proposta di accordo bonario.

Premesso che:

Con determinazione dirigenziale N° 807 del 31/12/2010 il Responsabile della IV Area Tecnica ha provveduto all'aggiudicazione in favore dell'A.T.I. con capogruppo l'Impresa De Bartolomeo Francesco S.r.l. dei *"lavori di riqualificazione e sistemazione del Lungomare Eroi del Mare in Castellana Marina (II Lotto)"*;

In data 28/03/2011 è stato stipulato il contratto d'appalto Rep. N° 2116, registrato a Taranto il 14/04/2011 al N° 459/SI;

I lavori sono stati ultimati ben oltre il termine contrattualmente previsto e, per tale ragione, è stata ipotizzata l'applicazione di una penale (pari al 10% dell'importo complessivo e netto dei lavori), quantificata in € 116.539,65;

L'Impresa appaltatrice, con specifiche riserve inserite nei documenti contabili, ha contestato l'imputazione delle ragioni del ritardo fatta dalla Direzione Lavori e, in conseguenza, ha chiesto la disapplicazione della penale e la liquidazione del corrispettivo dell'appalto nella misura evidenziata e confermata nel certificato di collaudo;

Tali riserve sono state ritenute ammissibili dal R.U.P. che, per questo motivo, ha avviato la procedura finalizzata alla predisposizione di una *"proposta di accordo bonario"* nei termini e nei modi previsti dall'art. 240 del D.Lgs. N° 163 del 12/04/2006;

La Commissione appositamente costituita ha elaborato una *"proposta di accordo"* illustrandola nel verbale della riunione tenutasi il 6 luglio u.s. (verbale che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale);

In data 06/07/2015 il Presidente della Commissione ha inviato il predetto verbale alle parti interessate affinché, se ritenuta confacente ai propri interessi, la proposta sia approvata nel termine previsto dal 12° comma del citato art. 240;

Dalla lettura del verbale emerge che la Commissione è stata *"del parere che il contrasto che si è inteso contribuire a dirimere possa essere superato riconoscendo all'Impresa, a saldo di ogni ragione di dare/avere, il diritto a percepire la somma di € 39.244,84"*;

Tutto ciò premesso;

DATO ATTO che a tale conclusione la Commissione è addivenuta considerando che:

- a) il ritardo concretamente imputabile all'A.T.I. riguarda il periodo che va dal 23 novembre 2012 al 25 marzo 2013, per un totale di 123 giorni;
- b) tale ritardo legittima l'applicazione di una penale pari a € 61.500,00 (123. giorni x € 500,00 = € 61.500,00);
- c) il credito dell'Impresa a titolo di saldo del corrispettivo ammonta a € 88.835,73;
- d) l'Impresa ha maturato il diritto a percepire un ulteriore compenso (quantificabile in € 6.496,00) quale corrispettivo per l'esecuzione dei lavori di demolizione dei WC oggetto di sequestro penale;
- e) all'Impresa, infine, spetta un indennizzo (quantificabile in € 5.343,11) per il mancato guadagno collegato alla decisione della D.L. di non far eseguire, perché non ritenuti necessari, alcuni lavori contrattualmente previsti;

RILEVATO che le ragioni che hanno indotto la Commissione a circoscrivere il ritardo imputabile all'A.T.I. al periodo che va dal 23 novembre 2012 al 25 marzo 2013 trovano sostanziale conferma nelle valutazioni e considerazioni già svolte con la precedente deliberazione di Giunta Comunale N° 61 del 22/11/2012;

RITENUTO, pertanto, che sussistano ampi margini di opportunità e convenienza per evitare una radicalizzazione dei rapporti che potrebbe portare ad un contenzioso dall'esito incerto;

RITENUTO, altresì, che sussista la competenza della Giunta a deliberare per la valenza transattiva dell'eventuale *"accordo"*;

VISTA la nota, Prot. N° 18373 in data 12/08/2015, a firma del R.U.P., Arch. Aldo Caforio, che ritiene condivisibile la proposta di accordo bonario della Commissione preposta;

Visto il D.Lgs. N° 163/2006;

Visto il D.P.R. N° 207 del 5 ottobre 2010;

Visto il D.Lgs. N° 267/2000;

SI PROPONE

1. di approvare, per quanto di ragione e in via rigorosamente transattiva, la *"proposta di accordo bonario"* illustrata dalla Commissione appositamente costituita nel verbale in data 06/07/2015, che viene allegato al presente deliberato per farne parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare il R.U.P. a sottoscrivere l'*"accordo"* nei termini previsti dall'art. 240 del D.Lgs. N° 163/2006;

LE

3. di demandare ai Funzionari Responsabili della 5^a Area Tecnica e della 2^a Area Contabile ciascuno per la parte di propria competenza, l'adozione di tutti gli atti derivanti dal presente deliberato.

Il Responsabile della V Area Tecnica
Arch. Pantaleo De Finis

Sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49
1° comma - del D. Lgs. N. 267/00:

- In ordine alla regolarità tecnica:
parere favorevole espresso dal

Responsabile della V Area Tecnica
Arch. Pantaleo De Finis

- In ordine alla regolarità contabile:
parere favorevole espresso dal

Responsabile ad interim dell'Area Economico Finanziaria
Segretario Generale
Dr. Luigi Cavalieri

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta del Responsabile del Servizio, Arch. Pantaleo De Finis del 17/09/2015, sulla quale sono stati espressi i pareri favorevoli di cui sopra in ordine alla regolarità tecnica e contabile; ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N° 267/00;

Visto il D.Lgs. N° 163/2006 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. N° 207 del 5 ottobre 2010;

Visto il D.Lgs. N° 267/2000;

Ritenuto dover accogliere la proposta succitata e farla propria per i motivi tutti esposti in essa;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di accogliere e far propria la proposta del Responsabile del Servizio, Arch. Pantaleo De Finis indicata in premessa ed espressamente:

1. di approvare, per quanto di ragione è in via rigorosamente transattiva, la "proposta di accordo bonario" illustrata dalla Commissione appositamente costituita nel verbale in data 06/07/2015, che viene allegato al presente deliberato per farne parte integrante e sostanziale.

- 
2. di autorizzare il R.U.P. a sottoscrivere l' "accordo" nei termini previsti dall'art. 240 del D.Lgs. N° 163/2006;
 3. di demandare ai Funzionari Responsabili della 5^ Area Tecnica e della 2^ Area Contabile, ciascuno per la parte di propria competenza, l'adozione di tutti gli atti derivanti dal presente deliberato.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

stante l'urgenza dell'esecuzione del presente provvedimento, con separata votazione unanime resa in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, N° 267.

GA

Sulla proposta di deliberazione allegata , ad oggetto "Manutenzione straordinaria dello stadio comunale con realizzazione del manto erboso sintetico omologato F.I.G.C. – L.N.D.. Approvazione progetto opere complementari" si esprimono i seguenti pareri:

[]-UFFICIO :

Sulla proposta di deliberazione che precede, per la regolarità tecnica – ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 – si esprime parere: favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Pantaleo De Finis



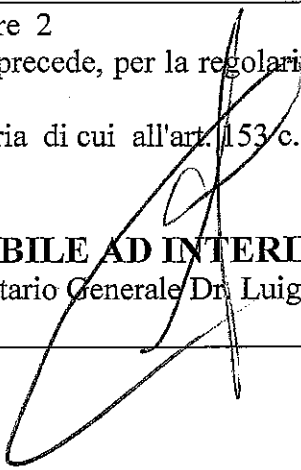
[]-UFFICIO: CONTABILE – Settore 2

Sulla proposta di deliberazione che precede, per la regolarità contabile – ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 – e si esprime parere:

[]-Ai fini della copertura finanziaria di cui all'art. 153 c. 5 del D.Lgs. n. 267/2000 si esprime parere:

IL RESPONSABILE AD INTERIM DEL SERVIZIO

Segretario Generale Dr. Luigi Cavalieri





PROPOSTA di VERBALE DI "ACCORDO BONARIO".
(ai sensi dell'art. 240 del d.lgs. n. 163 del 12-4-2006).

Stazione Appaltante: Comune di CASTELLANETA (Provincia di Taranto)

Lavori: "Lavori di riqualificazione e sistemazione del Lungomare Eroi del Mare, in Castellana Marina (II° Lotto).

Codice univoco di individuazione dell'intervento:.....

Modalità di aggiudicazione: "Criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa" (art.83 del D. Lgs. n°163/2006).

Affidataria dei lavori: Con Determina Dirigenziale n°571 del 17-9-2010, i lavori furono aggiudicati all'Impresa RIFLESSI s.a.s. di Conversano. L'impresa DE BARTOLOMEO Francesco s.r.l., capogruppo mandatario dell'ATI, con mandante l'impresa LUCIA Antonio s.r.l., propose ricorso al T.A.R. per la Puglia di Lecce. In esecuzione alla Sentenza n° 01717/2010 del 25-11-2010 di accoglimento del ricorso, il dirigente della 4 Area del Comune di Castellana con Determina Dirigenziale n° 807 del 31-12-2010 procedeva all'annullamento della Determina n° 571 ed alla aggiudicazione dei lavori al ricorrente, impresa DE BARTOLOMEO s.r.l.

L'impresa RIFLESSI s.r.l. propose ricorso contro la sentenza presso il Consiglio di Stato; ma, il ricorso n° 240 del 9-3-2011 fu respinto.

Contratto: del 28-3-2011 n° 2116 di Repertorio., registrato a Taranto il 14-4-2011 al n° 459/ SI.

Importo contrattuale: Euro 1.165.396,49 al netto del ribasso del 23,27%;

Data della verbale di consegna dei lavori: I lavori furono consegnati il 22-4-2011, senza riserve da parte dell'impresa.

Offerta temporale : 140 giorni naturali e consecutivi.

.....

Proposta di Verbale di "Accordo Bonario" (art. 240 del D.lgs. n. 163/2006)

L'anno 2015 il giorno sei del mese di luglio alle ore 11,00 in Castellana (TA) presso lo studio dell'avv. Pancallo si sono costituiti:

Presidente: Avv.to PANCALLO Antonio

per la stazione appaltante: ing. Antonino CIMINO.

per l'affidataria : Avv.to NILO Luigi.

Premesso:

-che l'impresa esecutrice ha firmato il registro di contabilità con alcune riserve, con-

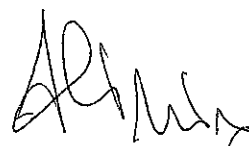
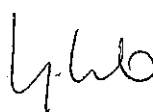
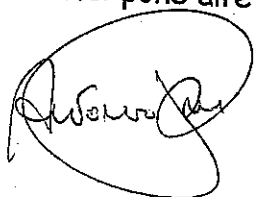
fermate nello stato finale, in relazione all'applicazione della penale (in ragione del 10% dell'intero importo netto dell'appalto: euro 116.539,65) per ritardata ultimazione dei lavori, evidenziando le cause del ritardo nel compimento dei lavori (ragioni non imputabili alla stessa, ma, a causa di forza maggiore per soluzioni impreviste ed imprevedibili all'atto dell'appalto). Le riserve sono di seguito esplicitate:

- a) **Riserva n. 1** : L'impresa esecutrice evidenzia di aver inoltrato regolari richieste di proroga, in data 21-11-2011, anteriormente alla scadenza fissata alla data del 10-1-2012 e in data 10-3-2012 a seguito di particolari avverse condizioni meteorologiche del periodo invernale ed, inoltre, a seguito di improvviso blocco nella distribuzione dei carburanti col conseguente ritardo nella fornitura dei materiali da porre in opera per l'esecuzione dei lavori.
- b) **Riserva n° 2** : evidenzia, inoltre, che i lavori appaltati, come formalizzato dalla stessa impresa con nota del 26-6-2012, risultano eseguiti, alla data, nella maggior parte dell'importo previsto e tali da richiedere all'Amministrazione, sin dal 31-5-2012, la parziale presa in consegna degli stessi, evidenziandone la quasi totale possibilità di fruizione per la relativa stagione balneare. Evidenzia, inoltre, che il progressivo compimento dei lavori risulta documentato dal corrispondente SAL n° 6, in data 12-7-2012, che certifica l'avanzamento dei lavori, alla data, per un importo di euro 915.222,50, pari circa all'80% dell'intero appalto.
- c) **Riserva n° 3**: infine l'impresa pone in evidenza che i lavori previsti nell'appalto per la manutenzione straordinaria del Lungomare, comprendevano, inoltre, la realizzazione di due blocchi di servizi igienici che, in data 13-7-2012 venivano posti sotto sequestro dalla Capitaneria di Porto e dissequestrati poi, solo alla data dell'1-10-2012, rendendo impossibile le ultimazioni delle opere tutte.

L'impresa, alla luce di quanto espresso, in virtù delle cause e delle motivazioni che hanno ritardato il compimento dei lavori e l'ultimazione nei termini previsti, ha chiesto la disapplicazione delle penali per l'importo quantificato nello Stato Finale in euro 116.539,65.

- che il direttore dei lavori, Ing. Vincenzo ELIA, in relazione alle riserve avanzate dall'impresa esecutrice dei lavori, avendo ricevuto richiesta formale da parte del R.U.P. (trasmessa mediante racc. A.R. con nota n° 16576 del 15-7-2013) a prenderne visione e a contro dedurre con apposita relazione, con lettera del 31-7-2013 (prot. n° 18014 dell'1-8-2013, trasmise copia della "Relazione Riservata del D.L.", nella quale ha contestato le richieste:

- a) Per la Riserva n° 1: ".....si pone all'evidenza che, come dichiarato dall'impresa

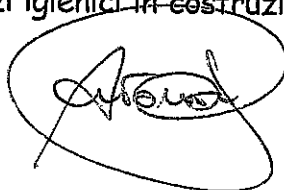
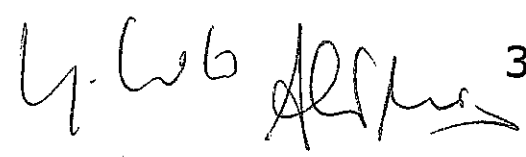


esecutrice, dagli atti risulta che la stessa abbia di fatto richiesto, di una proroga di 60 giorni (con nota prot. n° 28560 del 24-11-2011) ed una proroga per ulteriori 60 giorni (nota prot. n° 6273 del 12-3-2012). In data 12-1-2012, con nota prot. n° 834, il R.U.P. formalizzava "richiesta proroga ultimazione lavori", presso la Regione Puglia-Aree Politiche per la promozione del territorio dei Saperi e dei Talenti-Servizio Turismo, al Dirigente del Servizio, comunicando "dati i riscontrati ritardi nell' approvvigionamento di tessuto non tessuto, propedeutico alla realizzazione della massicciata stradale o a causa delle avverse condizioni metereologiche dovute alla stagione autunnale, l'inderogabile necessità di concedere la proroga di giorni 60 rispetto alla data prevista per l'ultimazione dei lavori".

A ciò faceva seguito la comunicazione del Dirigente di Servizio (nota prot. n° 1905 del 23-1-2012) che comunicava l'autorizzazione a concedere la richiesta proroga, stabilendo come termine ultimo dei lavori la fine di maggio 2012.

Si evidenzia, tuttavia che, in seguito ai predetti fatti, non risulta essere stata emessa dalla Stazione Appaltante alcuna approvazione formale delle su citate richieste di proroga.

- b) Per la Riserva n° 2: si osserva che a seguito della nota citata inviata dall'impresa al R.U.P., quest'ultimo, con nota prot. n° 17420 del 20-7-2012, ha convocato apposito incontro, come richiesto dall'impresa, al fine di verificare la possibilità di procedere alla parziale ultimazione delle opere in oggetto. Orbene a tal proposito, a seguito dell'escussione della stessa impresa esecutrice, considerate le lavorazioni ancora residuali (tra cui la posa in opera della ringhiera lato mare, il completamento della pista ciclabile, il completamento dell'impianto relativo alla fontana scenica, etc.) si concluse che non fosse possibile procedere alla predetta parziale ultimazione, come evincibile dal relativo verbale di riunione redatto in pari data ed acquisito al prot. n° 17638 del 23-7-2012. Per quanto attiene lo stato di consistenza delle opere all'atto della stesura del S.:L. n° 6, nulla può aggiungersi poiché lo stesso, debitamente sottoscritto dall'impresa, risulta concordante, quanto a tipologia e quantità di lavorazioni eseguite, rispetto agli argomenti discussi nell'incontro di cui innanzi detto, confermandosi, in tal senso, l'impossibilità a procedere alla parziale ultimazione delle opere.
- c) Per la Riserva n° 3: per quanto attiene alla circostanza relativa al sequestro dei due blocchi di servizi igienici in costruzione, peraltro offerti quale variante tec-

 4.66  3

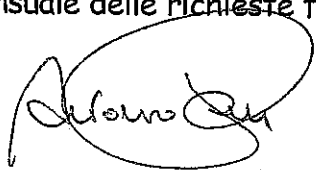
STELLA
nica migliorativa in sede di gara dalla stessa impresa, si conferma che il sequestro degli stessi abbia di fatto impedito l'ultimazione dei lavori appaltati. Tuttavia corre l'obbligo evidenziare che il sequestro avvenuto solo in data 13-7-2012 risulta essere operato dopo che l'impresa esecutrice avesse ricevuto due Ordini di Servizio (il n° 2 e il n° 6) finalizzati al riallineamento dei lavori ai tempi programmatici contrattuali, il primo, nonché al recupero del ritardo, il secondo.

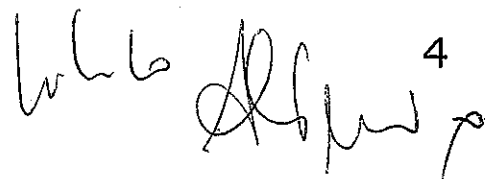
Si deve sottolineare, inoltre, che lo scrivente D.L., in qualità di "custode giudiziario" provvedeva ad informare l'impresa dell'avvenuto dissequestro in data 4-10-2012 (con nota trasmessa mediante Racc. AR n° 145509783777 del 9-10-2912), e, verificato che alla data del 15-10-2012 le opere non avessero ancora avuto corso, provvedeva ad emettere un apposito O.d.S. n° 7, datato 17-10-2012, con il quale disponeva il completamento delle opere a farsi (tra cui, inoltre, la realizzazione dei-blocchi fioriere, l'installazione dei pergolati nella zona di insediamento delle sedute Wi.fi); ciononostante l'impresa, con nota prot. n° 25198 del 2-11-2012 indirizzata al R.U.P. e con nota prot. n° 28249 del 10-12-2012, comunicava l'avvenuta esecuzione delle opere restanti ad eccezione del completamento dei locali in questione, esplicitando la propria disponibilità "a completare tale categoria di lavoro per la quale, peraltro, informazioni contraddittorie sulla relativa sistemazione finale, hanno prolungato i tempi di esecuzione di tali attività".

Successivamente, a seguito della D.G.M. n° 61 del 22-11-2012 e conseguente "Atto di indirizzo", trasmesso dal R.U.P. allo scrivente D.L., con nota prot. n° 28657 del 13-12-2012, con cui si invitava la D.L. a "predisporre tutti gli atti progettuali ed amministrativi necessari per procedere alla rimozione dei servizi igienici già realizzati in grezzo", il sottoscritto provvedeva, mediante O.d.S. n° 8, datato 17-12-2012, ad annullare il contenuto dell'O.d.S. n° 7 e ad impartire le opportune disposizioni per la rimozione dei suddetti locali ed il conseguente ripristino dei luoghi, assegnando 10 giorni per l'esecuzione delle stesse.

Si precisa, infine, che la comunicazione di intervenuta ultimazione delle opere è stata trasmessa dall'impresa esecutrice in data 26-3-2013, mediante Racc. A.R. n° 14585595831-7 e pertanto, oltre i termini assegnati.

Questa commissione, premesso quanto sopra riportato, al fine individuare i termini di una proposta di definizione consensuale delle richieste formulate con le riserve ritiene di valu-



 4

fare le circostanze originanti il ritardo maturato dall'impresa esecutrice. A tal fine ha esaminato gli atti tecnici amministrativi, la contabilità e la corrispondenza regolante i rapporti tra l'Amministrazione, il Rup, la D.L., l'impresa esecutrice dei lavori ed ha proceduto ad una ricostruzione temporale dei fatti.

Pertanto si riportano di seguito i fatti salienti con le sollecitazioni e gli ulteriori periodi temporali concessi dalla Direzione dei lavori per accelerare i lavori, in virtù dell'avvicinarsi del periodo estivo, della chiusura dei fornitori nel periodo estivo, dei tempi meteorologici e degli scioperi (ampiamente descritti negli atti esaminati), del sequesto che hanno interferito con una regolare programmazione nell'esecuzione dei lavori.

CRONISTORIA dei LAVORI

Offerta temporale: 140 giorni naturali e consecutivi.

A) Prima scadenza ultimazione dei lavori: 8 settembre 2011

(Aprile 2011 9 g.; Maggio 31 g.; Giugno 30 g.; Luglio 31 g.;

Agosto 31 g.; Settembre 8 g.) = 140 giorni.

B) Ordinanza n°43 del 10-5-2011; - Sospensione lavori 15-5-2011

- Ripresa lavori 16-9-2011

(Maggio 17 g.; Giugno 30 g.; Luglio 31 g.; Agosto 31 g.; Settembre 15 g.) = 124 giorni

Seconda termine ultimazione lavori: 10 Gennaio 2012

(settembre 22 g.; Ottobre 31 g.; Novembre 30 g.; Dicembre 31 g.; Gennaio 10 g.) = 124 giorni.

C) Prima richiesta proroga di 60 giorni, in data 12-1-2012

Nuova scadenza : 10 - Marzo - 2012

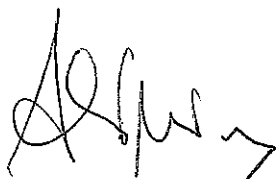
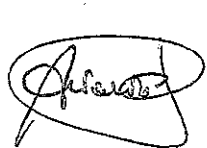
(Gennaio 21 g.; Febbraio 29 giorni; Marzo 10 giorni;) = 60 giorni

E) Seconda richiesta proroga di 60 giorni, in data 10-3-2012

Nuova scadenza : 9 - Maggio - 2012

(Marzo 21 giorni; Aprile 30 g.; Maggio 9 giorni) = 60 giorni

F) Ordine di servizio n° 6 del 15-5-2012, il D.L. concede ulteriori 10 giorni (senza specificare se sono naturali e consecutivi e se sono solo lavorativi). Questa commissione ritiene che, in mancanza di una diversa specifica previsione e tenuto conto del fatto che i lavori



hanno interessato luoghi normalmente e sostanzialmente sottratti all'utile disponibilità dell'impresa nei giorni di maggiore affluenza turistica, i giorni concessi dalla D.L. devono essere considerati lavorativi e vanno computati senza tener conto del sabato e della domenica.

Pertanto la Nuova scadenza diventa 23 - Maggio - 2012

(10 e 11 Maggio; 14.15.16.17.18 maggio, 21-22-23 maggio) = 10 giorni lavorativi.

G) Poiché inizia la stagione estiva, con R.R. del 26-6-2012 l'impresa chiede la "Consegna provvisoria delle opere della pubblica viabilità" eseguite.

H) In data 13 luglio 2012 fu effettuato il sequestro da parte della Capitaneria di Porto dei locali, in corso di realizzazione, destinati ai servizi igienici. Il Dissequestro avvenne il 4-10-2012 e fu comunicato all'impresa il 10-10-2012.

Il tempo di fermo dovuto al sequestro è stato di 90 Giorni.

(Luglio 19 giorni, settembre 30 giorni, ottobre: 10 giorni) = 90 giorni

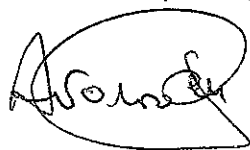
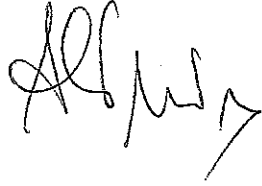
In data 14-8-2012 l'impresa ha chiesto la sospensione dei lavori fino alla formale riconsegna dell'oggetto del sequestro, evidenziando, altresì, che nel mese di agosto i foratori dei materiali sono chiusi, che - essendo iniziata la stagione estiva - i luoghi erano occupati dai villeggianti. Per ultimo, ha dichiarato di essere stata in attesa di disposizioni da parte della direzione dei lavori.

L'ordine di servizio della direzione dei lavori (ordine n°7) perviene il 17-10-2012.

Alla richiesta di sospensione avanzata l'impresa non è stato dato riscontro né da parte della D.L. né da parte del RUP. Al di fuori dello schema tipico delle comunicazioni e delle decisioni riferite all'appalto, va registrato l'invito che l'Amministrazione comunale ha rivolto all'impresa di soprassedere alla ripresa dei lavori relativi ai locali WC in attesa di decisioni da prendere.

Ritiene a tal riguardo la Commissione che la mancata adozione di un atto formale di dissenso rispetto alla richiesta dell'Impresa (unitamente alla mancanza di una formale ingiunzione a riprendere i lavori) valga sostanziale (anche se non rituale) conferma delle ragioni che hanno indotto l'Impresa a chiedere la sospensione.

Il silenzio degli Uffici preposti e l'atteggiamento in concreto adottato dall'Amministrazione possono aver provocato nell'Impresa un giustificato affidamento sulla liceità della posizione assunta. Affidamento del quale non può non tenersi conto almeno elidendo gli effetti pena-

lizzanti sul versante del rispetto del termine previsto dal contratto per l'esecuzione dei lavori.

Può ben assegnarsi, allora ed a parere della Commissione, al periodo di sospensione dal 13 luglio 2012 al 17 ottobre 2012 (data dell'Ordine di servizio n° 7), pari a 97 giorni la stessa valenza di un periodo di sospensione legittima.

(Luglio 19 giorni, settembre 30 giorni, ottobre: 17 giorni) = 97 giorni

La nuova scadenza diventa il 28-8-2012 a partire dal 24-5-2012.

Maggio 2012 (8 giorni), Giugno (30 giorni), luglio (31 giorni), agosto (28 giorni) = 97 giorni.

H) Con l'Ordine di Servizio n° 7 del 17-10-2012, il Direttore dei lavori concede ulteriori 20 giorni per completare i lavori. (Anche in questo ordine di servizio il D.L. non fa riferimento a giorni naturali e consecutivi; deve pertanto ritenersi che il riferimento sia alle giornate lavorative).

(Agosto 2012 (3 giorni); settembre (16 giorni fino al 25 settembre).

La nuova scadenza diventa il 25-9-2012 a partire dal 29-8-2012.

I) Con l'O.d.S. n° 8 del 17-12-2012 (Rimozione dei WC): il D.L. concede ulteriori 10 giorni per la loro demolizione (anche in questo ordine di servizio non da chiarimenti sulle giornate).

Pertanto, a partire dal 26 settembre 2012 contiamo 10 giornate lavorative:

Settembre (3 giorni); ottobre 7 giorni fino al 9-10-2012).

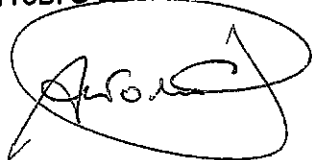
La Nuova scadenza diventa: 9 - ottobre - 2012

L) L'impresa comunica l'ultimazione dei lavori in data 25 marzo 2013. Ma, a seguito di sopralluogo, il D.L. accerta che i lavori non sono rifiniti nel "Certificato di Ultimazione dei lavori" ed assegna ulteriori 30 giorni per il completamento dei lavori.

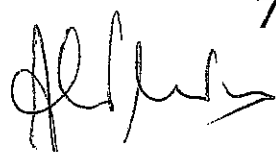
Solo in data 29-4-2013, a seguito di verifica-sopralluogo, la direzione dei lavori attesta il completamento dei lavori (Vedere il Certificato di ultimazione dei lavori, in pari data). Nel certificato si dà atto che i lavori devono intendersi terminati il 25-3-2013.

Anche in questo Certificato di ultimazione dei lavori, con cui si assegnano ulteriori 30 giorni, il D.L. non chiarisce se sono giorni naturali e consecutivi, o lavorativi. La commissione ritiene di considerarli lavorativi.

Pertanto, partendo dal 10 ottobre 2012 la nuova scadenza diventa il 22 novembre 2012.



4-6-6



(ottobre :16 giorni; novembre 14 giorni) =30 giorni

M) In conseguenza di quanto sopra il RITARDO complessivo ammonta (a partire dal 23 novembre 2012 al 25 marzo 2013) a giorni 123.

(Novembre2012: 8 giorni; Dicembre 2012: 31 giorni) = 39 giorni

(Gennaio 2013:31 giorni; Febbraio: 28 giorni; Marzo: 25 giorni) = 84 giorni

Totale ritardo 39 g+84g= 123 giorni

PENALE MATURATA: 123 giorni x euro 500,00 = euro 61.500,00

Ora, poiché l'importo dello Stato finale, al netto del ribasso, ammonta ad euro 1.129.775,73 e i pagamenti effettuati (relativi ai 7 SAL maturati) ammontano ad euro 1.040.940,00, resterebbe il credito dell'impresa di:

-Stato finale : al netto del ribasso ..euro 1.129.775,73

-7° SAL.....euro 1.040.940,00

Credito dell'impresa.....euro.....88.835,73

Lavori in più eseguiti

(demolizione dei WC).....euro..... 6.496,00

Totale euro..... 95.381,73

N) Tuttavia è da evidenziare che l'impresa non ha più eseguiti una parte dei lavori contrattuali per il fermo del sequestro e le decisioni tardivamente prese dalla pubblica amministrazione; lo stesso direttore dei lavori riporta nella sua Relazione riservata che l'impresa non ha più eseguito lavori contrattuali per euro 35.629,76 (perché non dichiarati necessari dalla D.L. e dall'amministrazione comunale).

A riguardo la commissione riconosce all'impresa il mancato guadagno per una percentuale pari al 15%.

Segue che agli euro 95.381,73 occorre aggiungere 15% x euro 35.629,76, pari ad euro 5.343,11.

Sommano il totale dei crediti dell'impresa :

-euro..... 95.381,73

-euro..... 5.343,11

Totale.....100.724,84

[Signature]

[Signature]

[Signature]

A questa somma va sottratta la penale di euro 61.500,00

- euro..... 100.724,84

- euro..... 61.500,00

Totale credito dell'impresa..... euro 39.224,84.

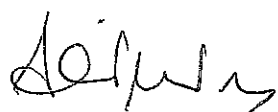
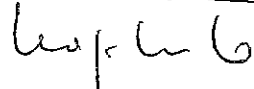
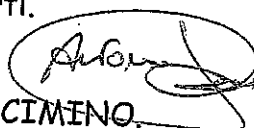
In definitiva, la Commissione è del parere che il contrasto che si è inteso contribuire a dirimere possa essere superato riconoscendo all'Impresa, a saldo di ogni ragione di dare/avere, il diritto a percepire la somma di €. 39.224,84.

Si dà atto che i verbali delle precedenti riunioni non vengono allegati al presente e restano, comunque, a disposizione delle parti.

Presidente: Avv.to PANCALLO Antonio

per la stazione appaltante: ing. Antonino CIMINO.

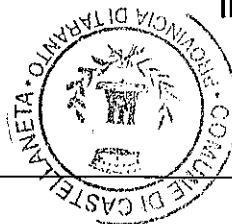
per l'affidataria : Avv.to NILO Luigi.



LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

GUGLIOTTI avv. Giovanni



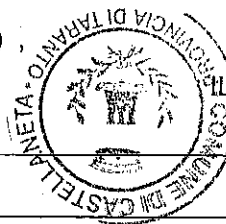
IL SEGRETARIO GEN.

CAVALIERI dr Luigi

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 D.Lvo 267/00 e dell'art. 32 c. 1 L. 69/09 e ss. mm. ed ii., è stata affissa all'Albo Pretorio ON-LINE il 02/10/2015 e vi resterà per 15 giorni consecutivi fino al 17/10/2015 ;

CHE , ai sensi dell'art. 125 D.Lvo 267/2000, contestualmente viene data comunicazione in elenco ai capigruppo consiliari .

Addi, 02 10 /2015 .(prot. n. _____)



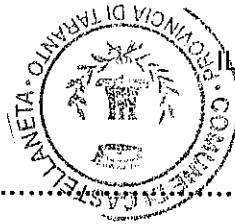
IL SEGRETARIO GENERALE

Dr Luigi CAVALIERI

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

[] -

[X]- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva dall' Organo deliberante



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr Luigi CAVALIERI

[] -

- () - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- ()- Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- ()- Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL SEGRETARIO GENERALE